

GLI ATELIER DIGITALI

Gli **Atelier digitali** sono “atelier creativi “ e laboratori dove sviluppare il punto d’incontro tra manualità, creatività e tecnologie.

L’idea dalla quale siamo partiti è che ci siano abilità extra scolastiche degli alunni che rimangono inesplorate nel contesto scolastico: si tratta di abilità collegate alle passioni tecnologiche, per lo più sviluppate nel tempo libero dei ragazzi.

La scuola dovrebbe valorizzarle facendole emergere e usandole in modo creativo, favorendo la riuscita di ognuno e lavorando ad un obiettivo comune.

Lo spazio e il tempo in cui questo poteva avvenire è stato nominato Atelier digitale: due grandi maestri, Alberto Manzi e Bruno Munari, hanno ispirato l’ideazione e la progettazione degli Atelier digitali, esperienze realizzate peraltro in diverse scuole italiane e presentate al Convegno **Didattiche. 2018** della Erickson.

Molto stimolante è il pensiero che la tecnologia non venga “presa per com’è” ma venga indagata, aperta, usata e “piegata”, allontanata dal consueto e dall’ordinario, per aprire nuove possibilità espressive e creative a tutti gli studenti.

Le finalità sono state le seguenti:

- sperimentare un uso creativo della tecnologia finalizzata ad accrescere la personale capacità di esprimersi e al contempo
- promuovere **le soft skills**, cioè quelle abilità e capacità che consentono di acquisire un comportamento positivo e adattabile per affrontare in modo efficace le situazioni della quotidianità

Il riferimento è al concetto dell’imparare facendo, “**learning by doing**”.

Si è ricercato il raggiungimento di competenze artistiche e tecnologiche attraverso l’esperienza concreta, proponendo a piccoli gruppi di studenti (5-6 alunni) progetti reali nei quali si è imparato attraverso la riflessione e l’azione.

Gli obiettivi specifici (cognitivi, comunicativi, relazionali, ecc) in relazione alle soft skills:

- **team work** (disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri in un’ottica inclusiva per costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato)

Si è lavorato sul seguente obiettivo specifico: sa gestire i differenti punti di vista e gli eventuali conflitti attraverso l’ascolto e il dialogo

- **capacità di pianificare ed organizzare** (capacità di identificare obiettivi e priorità, di tenere conto del tempo a disposizione, pianificando il processo e organizzando le risorse)

Si è lavorato sul seguente obiettivo specifico: sa individuare la sequenza corretta delle attività e organizzare le responsabilità in modo appropriato

- **precisione e attenzione ai dettagli** (attitudine ad essere accurati e attenti a quello che si fa curandone i particolari per un positivo risultato finale)

Si è lavorato sul seguente obiettivo specifico: è in grado di procedere con ordine e metodo per ottenere un risultato finale di qualità

Le attività sono descritte nella ulteriore presentazione allegata.